Giovane aggredita a Roma, Scimia (Fdi): “Una ferita per l’intero Paese”

25 Novembre 2025



Comunicato stampa del Consigliere comunale L*eonardo Scimia (FDI)*

“Desidero esprimere, a nome mio e dell’intero gruppo di Fratelli d’Italia in Consiglio comunale, la più sincera e profonda solidarietà alla giovane donna vittima della brutale aggressione avvenuta a Roma e a tutte le donne che ogni giorno subiscono violenza. Un pensiero che oggi, 25 novembre — Giornata nazionale contro la violenza sulle donne — assume un valore ancora più forte e doveroso. Episodi come quello del parco di Tor Tre Teste sono una ferita per l’intero Paese e impongono una riflessione seria, chiara e senza ambiguità sulla tutela della sicurezza dei cittadini. La violenza non ha giustificazioni: chi la compie deve essere perseguito con la massima severità.

Quando questi crimini vengono commessi da persone presenti sul nostro territorio in violazione delle norme, o che sfruttano le falle del sistema migratorio, diventa doveroso affrontare senza ipocrisie il tema della sicurezza. Non possiamo ignorare che esiste una parte di immigrati che abusa delle libertà garantite dal nostro Stato di diritto, operando con troppa impunità. È necessario intervenire con decisione: l’Italia non può diventare un terreno fertile per gruppi che agiscono nel buio, certi di non incontrare ostacoli. È ora che tutte le forze politiche escano dal buonismo e si uniscano nella condanna e nell’applicazione di norme più dure contro chi, da straniero, delinque sul nostro territorio.

Troppo spesso una certa sinistra preferisce minimizzare quando la violenza è commessa da autori stranieri, come se affrontare apertamente il problema significasse alimentare divisioni. È l’esatto contrario: chiarezza, trasparenza e fermezza sono ciò che davvero tutela le persone perbene, italiane e straniere.

Fratelli d’Italia continuerà a battersi affinché le forze dell’ordine dispongano degli strumenti

necessari, affinché le norme sull’immigrazione siano applicate con rigore e affinché nessuna vittima venga lasciata sola. La sicurezza è un diritto fondamentale e non può essere sacrificato sull’altare dell’ideologia.
Alle donne vittime di violenza, e a tutte le persone che hanno subito aggressioni, ribadisco: non siete sole. La politica ha il dovere di ascoltare, proteggere e agire con determinazione”.